

Edizione 2010 concorso **informazione**



**“ BARCOLLO... MA NON CROLLO!! Regole comportamentali da tenere nei luoghi di lavoro  
in caso di eventi sismici”**

realizzato da ASUR MARCHE Zona Territoriale n. 6 Fabriano Dipartimento di Prevenzione-  
Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

**come nasce “ BARCOLLO... MA NON CROLLO!!**

D.G.R. n. 822/04 LINEE GUIDA RELATIVE AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' D' INFORMAZIONE ASSISTENZA E CONTROLLO degli SPISAL NEI CONFRONTI DELLE CATEGORIE DI LAVORATORI “FRAGILI”

Terremoto Marche Umbria 1997

Terremoto Abruzzo 2009

Servizio di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dell' ASUR Marche Zona Territoriale 6 Fabriano :Tutela delle CATEGORIE FRAGILI DEI LAVORATORI

Problematiche dei non vedenti, ipovedenti nella gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro

Linguaggio Braille

LEGA DEL FILO D'ORO Onlus e Coala Onlus



In attuazione del D.G.R. n. 822/04: LINEE GUIDA RELATIVE AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' D' INFORMAZIONE ASSISTENZA E CONTROLLO DEGLI S.P.S.A.L. NEI CONFRONTI DELLE CATEGORIE FRAGILI DEI LAVORATORI, il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro dell' ASUR Marche zona territoriale 6 di Fabriano, ha attivato una serie di iniziative atte a tutelare le categorie di lavoratori cosiddetti fragili:

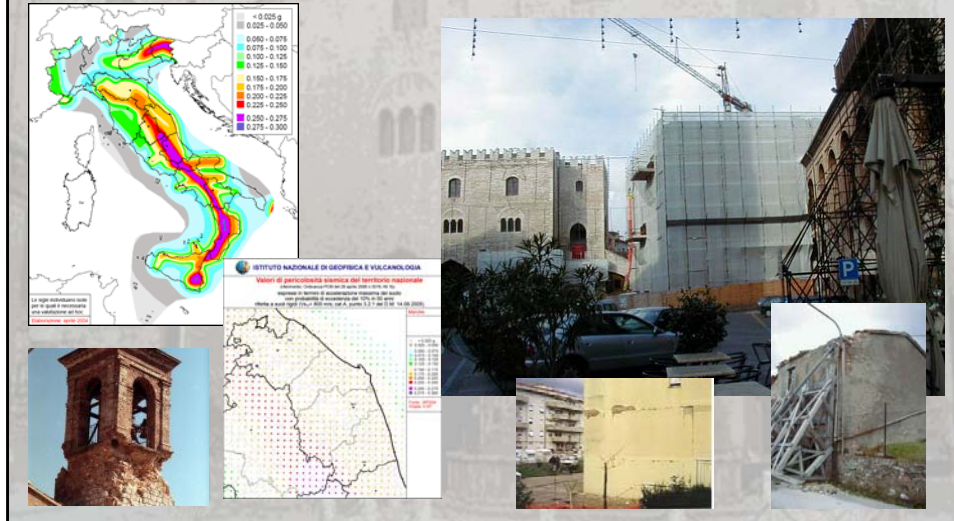
1) **Minori**: corretta applicazione della normativa Dlgs 345/99 "Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro" anno 2008

2) **Immigrati**: Studio sulle Realtà emergente: fenomeno infortunistico e lavoro extracomunitario nella Zona Territoriale n. 6 di Fabriano anno 2005.

3) **Donne – gravidanza**: opuscolo informativo "Gravidanza lavoro e benessere" in lingua macedone anno 2006;  
partecipazione a un tavolo tecnico con DPL e Asur Marche, Provincia di Ancona per la stesura delle linee guida a tutela delle lavoratrici madri anno 2010.

4) **Disabili**: Opuscolo informativo "Disabili e lavoro: abili al lavoro" anno 2008  
" BARCOLLO... MA NON CROLLO!! Regole comportamentali da tenere nei luoghi di lavoro in caso di eventi sismici" anno 2010

Il Territorio Fabrianese ad alto rischio sismico, è già stato colpito da un evento che interessò le Marche-Umbria nel 1997, lasciando nella memoria della popolazione un'esperienza drammatica, il cui ricordo è riaffiorato con l'evento sismico Abruzzo 2009.



**Da il Resto del Carlino settembre 1997.....**

I numeri dell'apocalisse per la regione marche

- 6.000** scosse in sei mesi
- 246** comuni colpiti
- 22.000** edifici privati danneggiati
- 3.687** abitazioni principali evacuate
- 1.015** famiglie alloggiate in moduli abitativi
- 2.111** famiglie che hanno trovato un'autonoma sistemazione alternativa
- 2.385** edifici monumentali danneggiati
- 1.336** edifici pubblici lesionati
- 341** infrastrutture colpite
- 213** dissesti idrogeologici
- 4** morti
- 2.827** milioni di euro finanziati per la ricostruzione



Più di seimila scosse in sei mesi distribuite lungo una cinquantina di chilometri di catena appenninica.

Ecco le più forti:

- 4 settembre 1997**, magnitudo 4.4 della scala Richter, VII° della scala Mercalli
- 26 settembre 1997**, h. 2.33, magnitudo 5.8 della scala Richter, VIII°-IX° della scala Mercalli
- 26 settembre 1997**, h. 11.40, magnitudo 6,2 della scala Richter, X° della scala Mercalli
- 14 ottobre 1997**, magnitudo 5.5 della scala Richter, VII° VIII° della scala Mercalli
- 26 marzo 1998**, magnitudo 5.3 della scala Richter, VII° VIII° della scala Mercalli



“Barcollo ma non crollo” e un piccolo vademecum di **Regole comportamentali da tenere nei luoghi di lavoro in caso di eventi sismici**, si divide in tre sezioni :

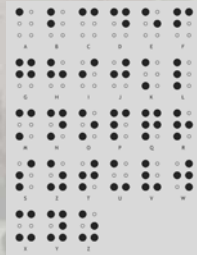
-la prima descrittiva esplicita come il rispetto di alcune semplici norme può rappresentare un elemento determinante per il contenimento dei danni alle persone fisiche prima, durante e dopo la scossa sismica ;

-la seconda parte si basa sull'analisi della alla normativa di riferimento che illustra criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell' emergenza nei luoghi di lavoro prendendo in considerazione i contenuti dei piani di emergenza considerando le persone disabili che possono avere accesso nel luogo di lavoro...  
Qualora siano presenti lavoratori disabili, il piano di emergenza deve essere predisposto tenendo conto delle loro invalidità;

-la terza illustra la segnaletica d'emergenza che deve trovarsi sul luogo di lavoro.

### Perché la versione Braille di “Barcollo ma non crollo”?

Per offrire uno strumento informativo efficace e mirato alle esigenze del lavoratore non vedente ed ipovedente.



Il Linguaggio **BRaille** è un metodo di lettura e scrittura utilizzato dalle persone non vedenti, costituito da punti in rilievo corrispondenti alle lettere dell'alfabeto.

### Si ringraziano:



Il Direttore dell' ASUR MARCHE Zona Territoriale n. 6 Dott. Ivo Schiaffi  
Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione Dr. Francesco Vannucci  
Il Servizio PSAL dell' ASUR MARCHE Zona Territoriale n. 6



**lega del filo d'oro**

“che da sempre persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, ha per scopo l'assistenza, l'educazione, la riabilitazione, il recupero ed il reinserimento delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali” (art. 2 statuto associativo).



una Cooperativa Sociale che offre comunicazione differente come servizi di Stampa Litografica e in Braille.

**AnnaMaria Colao, Morena Alessandroni, Federica Melacotte, Eleonora Iezzi.**

1997



2010

